



CANONIZZAZIONE
SANT'ANNIBALE MARIA
2004-2024

**SANTITÀ,
PERFEZIONE DELLA CARITÀ.**

Questo momento di preghiera si celebri in un'ora opportuna, coinvolgendo per quanto è possibile tutti i membri della Famiglia del Rogate e estendendolo alla partecipazione dei fedeli. È possibile adattare questo schema di preghiera secondo le esigenze e gli usi delle varie realtà locali. Con le opportune modifiche, tale momento di preghiera può realizzarsi in forma di Adorazione Eucaristica quale "Rendimento di grazie a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù".

CANTO D'INGRESSO



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Quindi chi presiede la preghiera rivolge il saluto dicendo:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Tutti siedono

GUIDA 1

«Chi crede in Cristo diventa figlio di Dio. Questa adozione filiale lo trasforma dandogli la capacità di seguire l'esempio di Cristo. Lo rende capace di agire rettamente e di compiere il bene. Nell'unione con il suo Salvatore, il discepolo raggiunge la perfezione della carità, cioè la santità. La vita morale, maturata nella grazia, sboccia in vita eterna, nella gloria del cielo».¹

La santità non è altro che la perfezione della carità, cioè la pienezza del grande e vero amore di cui ogni cuore ha profondamente sete. È una realtà offerta a tutti e non un'illusione o un ideale astratto e irraggiungibile. La perfezione della carità, che è l'essenza della santità, è inseparabilmente perfezione della fede e della speranza².

GUIDA 2

La Costituzione dogmatica Lumen gentium afferma:

«È dunque evidente per tutti, che tutti coloro che credono nel Cristo di qualsiasi stato o rango, sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità e che tale santità promuove nella stessa società terrena un tenore di vita più umano. Per raggiungere questa perfezione i fedeli usino le forze ricevute secondo la misura con cui Cristo volle donarle, affinché, seguendo l'esempio di lui e diventati conformi alla sua immagine, in tutto obbedienti alla volontà del Padre, con piena generosità si consacrino alla gloria di Dio e al servizio del prossimo. [...] Ognuno secondo i propri doni e uffici deve senza indugi avanzare per la via della fede viva, la quale accende la speranza e opera per mezzo della carità»³.

GUIDA 3

Quanto affermato dal documento conciliare sembra essere tratto dalla vita di Sant'Annibale Maria.

A venti anni dalla canonizzazione del nostro Fondatore non possiamo non elevare la nostra lode riconoscente a Dio, datore di ogni bene, per il grande dono che ha fatto alla Chiesa e alla città di Messina e, con la sua canonizzazione, al mondo intero.

Annibale Maria Di Francia vivendo la carità fino alle ultime conseguenze non solo ha dato un tenore di vita più umano⁴ a quel "pezzo di terra maledetta" ma lo ha trasformato in un luogo teologico perché, spinto dalla sua profonda fede, ha riconosciuto ed incontrato Dio nei volti e nella vita di coloro che popolavano le "case Avignone". Spinto dalla "Grande Parola", ha fatto suoi i sentimenti di Cristo ed ha speso tutta la sua esistenza per il Rogate offrendo ogni istante della sua esistenza come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio (cf. Rm 12,1) per ottenere dal Signore della messe i buoni operai⁵.

**GRATI A DIO PER COSÌ GRANDE DONO,
ELEVIAMO A LUI NOSTRA LODE.**

INNO

La grazia che si scrive col tuo nome è dono del Signore alla sua Chiesa, Annibale, amante del Vangelo, pastore, tu, di Cristo tra le genti.

Andasti a lavorare nella vigna;
col monito benevolo di Cristo
spronasti altri a chiedere al Signore:
«Pregate il padrone della messe!».

1 CCC 1709

2 Cf. FRANÇOIS-MARIE LÉTHEL, La santità una vocazione universale, in Quaderni del Concilio, n. 23.

3 CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium (21 novembre 1964), nn 40 - 41

4 Cf. LG, 40.

5 Cf. Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, Costituzioni, art. 29.

I poveri che furono tuoi amici
t'aprono le porte del suo Regno,
e tu li salutasti con la pace
donata dal Risorto ai suoi fedeli.

Fondasti nella Croce il tuo sapere,
leggesti questo libro più d'ogni altro;
tenace difensore degli afflitti,
Annibale, ricordaci al Signore.

O Padre che nei Santi ti compiaci,
noi ti rendiamo lode per il tuo Figlio
su cui ti compiacesti con l'Unzione;
onore, gloria e giubilo per sempre.
Amen!

I ANTIFONA:

Farò sorgere per me un sacerdote fedele,
dice il Signore; egli opererà secondo il mio
cuore e i miei desideri.

SALMO 150 - DA TUTTO IL CREATO SALGA LA LODE A DIO

Lodate il Signore nel suo santuario,*
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,*
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba,*
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,*
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti,*
ogni vivente
dia lode al Signore.

Gloria al Padre e al Figlio,*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,*
nei secoli dei secoli. Amen.

I ANTIFONA:

Farò sorgere per me un sacerdote fedele,
dice il Signore; egli opererà secondo il mio
cuore e i miei desideri.

2 ANTIFONA:

Proclamò agli uomini il nome di Gesù,
e annunciò loro le parole ricevute da Dio.

SALMO 8 - LA GLORIA DI DIO E LA DIGNITÀ DELL'UOMO

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome su
tutta la terra:*
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi
avversari,*
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,*
la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l'uomo perché te ne ricordi,*
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,*
di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle
tue mani,*
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,*
tutte le bestie della campagna;

gli uccelli del cielo e i pesci del mare,*
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,*
quanto è grande il tuo nome su tutta
la terra!

2 ANTIFONA:

Proclamò agli uomini il nome di Gesù,
e annunciò loro le parole ricevute da Dio.

3 ANTIFONA:

Coloro che custodiscono la parola in un cuore buono e perfetto, producono frutto con la loro perseveranza.

SALMO 1 - LA BEATITUDINE DEL GIUSTO

Beato l'uomo che non segue
il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo
corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi
nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea
dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino
dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

1 ANTIFONA:

Coloro che custodiscono la parola in un cuore buono e perfetto, producono frutto con la loro perseveranza.

LETTURA BREVE

1 Pt 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri,

secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO

Ti rendiamo grazie, Signore,

* invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

Raccontiamo i tuoi prodigi,

invochiamo il tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Sacerdote esemplare, padre degli orfani, difensore dei poveri, tu che mettesti in pratica quanto insegnavi, prega il Signore per noi.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Sacerdote esemplare, padre degli orfani,
difensore dei poveri, tu che mettesti in pratica
quanto insegnavi, prega il Signore per noi.

*Che presiede invita tutti alla preghiera
con queste parole o altre simili:*

Carissimi, con le stesse parole del nostro santo Fondatore eleviamo la nostra supplica a Dio Padre, datore di ogni bene affinché invii alla sua Chiesa operaie ed operai secondo il Cuore di Cristo così come donò alla Chiesa Sant'Annibale Maria.



OFFERTA DELLA PROPRIA VITA PER IL BENE SPIRITUALE DELLA CITTÀ [DI MESSINA.]⁶

In nome della città di Messina viene riportato tra parentesi quadre perché può essere omesso e ciascuna comunità preghi, con lo spirito del nostro Santo Fondatore, per la propria realtà locale.

A DUE CORI:

Eterno Iddio, Creatore e Signore di tutte le cose, Padrone supremo di tutte le vostre creature, io mi prostro col capo nella polvere al vostro cospetto. Confesso, lodo, benedico ed esalto la vostra infinita bontà e i vostri divini attributi.

Vorrei, mio Dio, tutto distruggermi e disfarmi per la vostra gloria! Ma ahimè perché non Vi so' amare, perché non tutti Vi amano? Perché non tutti Vi servono, Vi ubbidiscono e Vi contentano? Ogni carne ha corrotta la sua via, e tutti siamo divenuti inutili; non vi è chi fa il bene, non vi è neppure uno. Fate, o Signore, che tutti i popoli della terra Vi confessino e diano lode al Vostro Nome Divino. Confiteantur tibi populi, Deus, confiteantur tibi populi omnes.

Specialmente Vi supplico, o Signore, per i meriti del vostro Verbo che vogliate guardare, con occhio di misericordia, questa città che ben potrebbe chiamarsi: la non compassionata.

Beneditela e risanatela, Voi che faceste sanabili le nazioni. Santificate i sacerdoti che in essa si trovano, Voi che fate i vostri ministri fuoco ardente.

Ah, mio Signore e Dio, come il sale della terra si è fatto scipito! Come la lucerna è stata messa sotto il moggio!

⁶ dagli Scritti di Sant'Annibale Maria. Volume I – Preghiere al Signore, 47-49.

Come la luce del mondo si è eclissata! Vorrei, o mio Dio, esercitare in mezzo a questo popolo il mio ministero sacerdotale, come lo esercitò Paolo apostolo nelle terre dove lo Spirito Santo lo trasportò.

Vorrei innanzitutto piangere, sempre atterrato al vostro cospetto, coperto di cenere e di cilicio, nel digiuno e nell'orazione per placare la giusta vostra collera, ed impetrare le vostre copiose misericordie.

Vorrei, o mio Dio, lavorare di giorno e di notte per la vostra gloria, con lo studio, con la predicazione, con le confessioni, con l'assistenza degli infermi, con l'istruzione dei fanciulli e con ogni mezzo per guadagnarvi tutte le anime, operando la conversione dei peccatori e la santificazione dei giusti.

Ma ahimè, i miei desideri sono come i desideri che uccidono il pigro! Che ne fate di me, o mio Dio? Servo inutile e strumento inutile io sono. Manda, o Signore, quello che devi mandare.

Voi, che siete onnipotente a suscitare i figli di Abramo perfino dalle pietre; suscitatevi in questa città un sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore! Dai tesori della vostra infinita bontà mandate [in Messina] un vero apostolo prevenuto dalle vostre benedizioni; un sacerdote, puro, casto, illibato, semplice, mansueto, sobrio, giusto, prudente, pieno di Spirito Santo, pieno di viscere di misericordia, di forza e di costanza, pieno della scienza dei Santi e di ogni dottrina ecclesiastica e letteraria per adempire nel modo più degno della vostra gloria il suo sublime ministero.

Io parlo da stolto e da ignorante, o mio Dio, ma Voi degnatevi suscitare questo sacerdote santo e dotto e intonategli il vostro divino comando di uccidere e di mangiare come lo intonaste a Pietro, o di svellere e di piantare, di distruggere e di edificare come lo intonaste a Geremia.

Fate che nel Nome vostro abbatta il regno di satana ed edifichi il vostro Regno, vi faccia conoscere ed amare da tutti, riformi il clero, educi i fanciulli, guidi le vergini, consoli gli afflitti, suffraghi le anime del Purgatorio, splenda come un sole per il buono esempio, per le opere e per la evangelica predicazione; getti così larga la rete delle anime che tutte le guadagni al vostro amore.

Deh, vi supplico, o Gesù mio, suscitate questo sacerdote, e tutti gli altri sacerdoti santificate, e nuovi sacerdoti santi e dotti fate sorgere numerosi [in Messina ed] in tutte le città e campagne del mondo, in ogni tempo.

Che ne fate di me misero peccatore? Se per suscitare questo sacerdote secondo il vostro Cuore, Voi volete, o mio Dio, l'offerta della mia vita, ecco, la offro ora stesso.

Vi offro la mia vita così meschina com'è, e affinché quest'offerta abbia valore al vostro divino cospetto, l'unisco al sacrificio d'infinito valore che vi fece della sua vita il vostro Divino Figlio, e che tutti i giorni si rinnova nella santa Messa.

Accettate, o clementissimo Signore, questa mia offerta; fatemi sparire dalla terra, e al mio posto mettete quest'apostolo desiderato, questo sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore. Manda, o Signore, quello che devi mandare.

Sì, Vi scongiuro, o mio Dio, accettate questo cambio della mia inutile vita; mi ritiro, mi annichilisco e cedo il posto a chi possa meglio di me contentarvi e glorificarvi. Esauditemi, Signore Dio, per amore del vostro Unigenito Figlio, il quale è assetato della vostra gloria e della salute delle anime.

Abbiate pietà del Cuore amantissimo del vostro Verbo, che desidera sacerdoti santi. Esaudite non le mie preghiere, ma le preghiere, i voti, i desideri di quel Cuore divino nel quale trovate le vostre compiacenze.

Se Voi vi degnate di esaudirmi, o mio Dio, vi lodo, benedico, e ringrazio fin d'ora, e con tutto il cuore commosso di gratitudine esclamo: Nunc dimittis servum tuum, Domine, secundum verbum tuum in pace.

Signore Iddio onnipotente, compatite la miseria del vostro servo; parlo da stolto; perdonatemi. Fatene ciò che più vi aggrada della meschina offerta che vi ho fatto. Sia sempre benedetta la vostra volontà nella quale intendo inabissarmi fin d'ora.

Glorificate, o mio Dio, la vostra volontà e la vostra misericordia. Amen.

INNO «TE DEUM»

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

**A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.**

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

**Le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.**

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

**Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.**

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

**Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.**

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

**Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.**

PREGHIAMO

O Dio nostro Padre, noi ti ringraziamo e ti lodiamo perché chiami tutti alla santità, e ci offri in sant'Annibale Maria un modello autentico di perfezione cristiana; concedi a noi, per sua intercessione, di rimanere sempre fedeli al tuo Figlio Gesù, che vive e regna con te nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA A SANT'ANNIBALE MARIA

Allo schema di preghiera sopra proposto si aggiunge questa preghiera, che può essere recitata in qualsiasi momento, sia comunitariamente che personalmente. [A DUE CORI]

Ché presiede la preghiera: Con confidenza di figli ci rivolgiamo al nostro Santo Fondatore affinché guardi questa "piccola carovana", che partita da Avignone ha raggiunto il mondo, e continui ad intercedere a suo favore e a benedirlo.

Sant'Annibale Maria, mentre noi tuoi figli e figlie spirituali ricordiamo con gioia i venti anni della tua canonizzazione, ti rivolgiamo il nostro cuore e la nostra preghiera con profonda gratitudine e fiducia. Tu sei stato per noi tutti un grande esempio di santità, un vero amico di Dio. Ti sei messo al servizio della messe nel campo del Signore. Con questa nostra preghiera vogliamo esprimere il nostro filiale grazie per la tua guida e chiedere il tuo aiuto nei momenti di difficoltà. Ti chiediamo di intercedere per noi presso il Cuore di Gesù e di Maria, perché possiamo essere ispirati dalla tua vita e imparare da te a vivere una fede autentica, generosa e operativa.

Sant'Annibale, che tanto hai sofferto per i bambini a te affidati, per i poveri e gli abbandonati vedendo in loro il volto sofferente di Gesù Cristo, ti chiediamo di aiutarci a portare con pazienza le nostre prove quotidiane e tribolazioni. Tu che ti sei affidato totalmente alla volontà di Dio con dei Voti speciali, ti chiediamo di aiutarci ad accettare la volontà di Dio nella vita di ogni giorno. Facci capire che le nostre sofferenze quotidiane possono aiutarci a purificarci e a rafforzare la nostra comunione con Cristo che continua a soffrire per la salvezza dell'umanità.

Sant'Annibale, tu che hai trascorso la tua vita dedicando tempo prolungato alla preghiera e alla meditazione, fa' che sappiamo ogni giorno trovare tempo per l'intimità con Dio e il silenzio interiore. Fa che sappiamo affrontare con fermezza e coraggio le distrazioni del mondo e facci accogliere la voce dello Spirito Santo che parla nel profondo del nostro cuore. La nostra preghiera sia fervente e costante di fronte alla messe abbondante e alla mancanza di operai.

Sant'Annibale, chiediamo la tua intercessione per ottenere la grazia di un cuore umile e pentito, che cerca sempre la misericordia di Dio. Vogliamo fare nostre, come tu hai fatto nella tua vita, le pene intime del Cuore di Cristo.

Sant'Annibale, tu hai messo al centro della tua vita e della vita delle nostre Congregazioni Gesù nell'Eucaristia, insegnaci a nutrirci del Corpo e Sangue di Cristo con riverenza e vivere il mistero della Santa Messa con fede viva.

Sant'Annibale, ci hai trasmesso la devozione a Maria Santissima come la tessera speciale delle nostre Congregazioni. Aiutaci a metterci alla scuola di questa Madre dolcissima, per conoscere meglio i misteri della vita di Cristo, a guardare con gli occhi del Figlio suo le folle stanche e sfinite come pecore senza pastore e ad impetrare dal Signore della messe gli Operai per il suo Regno.

Sant'Annibale, tu ci hai lasciato come patrimonio spirituale una particolare devozione a Sant'Antonio, patrono principale e benefattore insigne delle nostre Congregazioni, a San Giuseppe, a San Michele Arcangelo, ai Santi Apostoli ed ai Celesti Rogazionisti e Celesti Figlie del Divino Zelo. Ti chiediamo di rafforzare la nostra devozione verso di loro e l'impegno ad imitarli nella nostra vita di ogni giorno.

Sant'Annibale, hai indicato per noi un peculiare cammino di santità, insegnandoci a "penetrare nel Costato santissimo di Gesù, vivere dentro quel divino Cuore, sentirne l'amore, sposarne tutti gli interessi, compatirne tutte le pene, parteciparne il sacrificio, consolare quel Divino Cuore con la propria santificazione e con l'acquistargli anime, specialmente con l'obbedire a quel Divino Comando uscito dal Cuore di Gesù, quando disse: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della messe perché mandi operai nella tua messe", ti chiediamo di camminare insieme con noi e di aiutarci ad essere veri apostoli missionari del Rogate con gli stessi sentimenti del Cuore di Cristo. Amen.



Centenario della nascita al cielo di
Sant'Annibale Maria Di Francia

“Pregate dunque
il padrone della messe
che mandi operai
nella sua messe!”

(Mt 9, 38)

